UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Scienza delle Finanze - M-Z

1819-1-A5810003-MZ

Obiettivi formativi

Scienza delle Finanze rappresenta il primo corso (unico di carattere obbligatorio) di contenuto economico impartito nel corso di laurea in Giurisprudenza durante il quinquennio. Gli argomenti trattati sviluppano il tema dell'analisi economica del rapporto tra lo Stato (nelle sue varie articolazioni istituzionali) e la struttura economica della società. In tal senso costituiscono oggetto di Scienza delle Finanze le analisi delle ragioni, delle forme, dei limiti e dei risulti dell'intervento pubblico nella sfera economica nei paesi a capitalismo maturo e nei paesi in via di sviluppo. Tali interventi vengono studiati a livello teorico – nell'ambito dei vari modelli che descrivono il funzionamento dei sistemi economici moderni – ed a livello empirico, ovvero discutendone le evidenze statistiche fondamentali. In tal senso una parte importante del corso è dedicata all'analisi economica delle principali forme moderne dell'intervento pubblico rappresentate dalla tassazione, dalla spesa pubblica e dalla regolamentazione industriale.

Le finalità principali del corso sono, per un verso, quella di fornire allo studente quella formazione economica di base utile ad interpretare criticamente i dati fondamenti relativi ai grandi programmi sostenuti dal settore pubblico nelle economie moderne (imposte, pensioni, sanità, servizi pubblici, ecc.) e, per altro verso, quello di offrire schemi concettuale utili a meglio interpretare le norme giuridiche positive e le sottostanti ragioni di ordine economico e sociale.

Tutti gli altri corsi economici (Economia Politica, Politica Economica, Statistica) sono pensati in successione logica a quello di Scienza delle Finanze. Tale successione deve essere intesa nel senso che il contenuto di tali corsi è pensato al fine di riprendere, ampliare ed approfondire i concetti e le nozioni acquisite dallo studente nell'ambito del programma di Scienza delle Finanze. Pertanto lo studente che decidesse di frequentare anche altri corsi economici impartiti nel Corso di Laurea Magistrale riceverebbe una formazione economica di base sufficientemente completa e diversificata, la cui assimilazione è resa più agevole e (ci si augura) più interessante dalle consistenti interrelazioni tra gli argomenti trattati a partire da quelli costituenti l'oggetto specifico di Scienza delle Finanze.

Contenuti sintetici

1. La Costituzione Italiana (articoli rilevanti in ambito economico)

2. Teoria del mercato e della formazione dei prezzi: domanda ed offerta ed equilibrio.

3. Introduzione alla teoria del consumatore, alla teoria dell'impresa ed alla teoria dell'equilibrio nelle varie forme di mercato (Concorrenza, Monopolio, Oligopolio)

4. Economia del benessere: Primo e secondo teorema dell'economia del benessere e loro implicazioni normative. Le ragioni dell'intervento dello Stato in presenza di fallimenti del meccanismo del mercato: Beni pubblici. Esternalità. Monopolio naturale. Asimmetrie informative. Fondamenti economici del Welfare State e delle moderne politiche di regolamentazione economica.

5. Scelte sociali ed efficienza economica: L'analisi dei meccanismi decisionali pubblici e le ripercussioni sull'efficienza economica. La funzione di benessere sociale. Il c.d. Teorema di Impossibilità di Arrow. I meccanismi di scelta elettorali in caso di democrazia diretta. I meccanismi di scelta elettorali in caso di democrazia rappresentativa. L'organizzazione federalista dello Stato.

6. Gli strumenti dell'intervento economico dello Stato: Gli strumenti di intervento economico dello Stato nei Paesi capitalistici sviluppati e gli effetti del loro utilizzo. Le imposte: tipologie, struttura e loro effetti sul comportamento degli agenti economici e sull'equilibrio dei mercati.

Programma esteso

Dettaglio del programma sulla base degli argomenti trattati:

1. Testo della Costituzione della Repubblica
2. Cap 1 testo Microeconomia per il mercato
3. Cap 2 testo Microeconomia per la teoria del consumatore; Cap. 3 testo Microeconomia per l'elasticità e l'aggiustamento dei mercati; Cap. 4 del testo di Microeconomia per la teoria dell'impresa; Cap 5 del testo di Microeconomia per le forme di mercato.
4. Testo Bosco-Parisio. Cap 1 e 2 per la parte di Economia del Benessere ed intervento pubblico. Cap 3 per i beni pubblici. Cap 4 per le Esternalità. Cap 5 per l'informazione asimmetrica. Cap 6 per il monopolio naturale e la regolamentazione
5. Testo Bosco Parisio. Cap 7 per le scelte collettive ed i meccanismi elettorali. Cap 12 per il federalismo fiscale.
6. Testo Bosco-Parisio. Cap 8 per le caratteristiche e la struttura delle imposte. Cap 9 per gli effetti delle imposte sui comportamenti individuali. Cap 10 per gli effetti delle imposte sul comportamento delle imprese. Cap 11 per gli effetti delle imposte sui mercati.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali e approfondimenti on-line

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta

Testi di riferimento

J. Sloman, D. Garrat, *Microeconomia*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (Capitoli: I, II, III, IV, V)

B. Bosco, L. Parisio, *Lezioni di Scienza delle Finanze*, Giappichelli, Torino, 2008. **Escluse le parti matematiche racchiuse in BOX, i paragrafi con la scritta "tecnico" o contrassegnati da ***

Esercitazioni on-line